



agenzia stampa elettronica agroalimentare (c.a.s.e.a.)

SOMMARIO

Anno 20 - n° 40 10 ottobre 2021

1.1 EDITORIALE

Hanno vinto tutti, tranne i disoccupati.

3.1 LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: Prima sensibile flessione del Grana Padano

4.1 BIS LATTIERO CASEARIO

tendenze

5.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Un momentaccio, preludio di liti.

6.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Internazionale in calo e interno nel caos

7.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Tendenze.

8.1 CEREALI E DINTORNI

Cereali e dintorni. Fattori determinanti immersi in una miscela esplosiva

9.1 MECCANICA

BE, la

trincia specializzata per gli spazi verdi, parchi e giardini.

10.1 OPERE IDRICHE e REGIONI

AGRICOLTURA, MS: fatta chiarezza su finanziamenti opere idriche, regioni cambiano passo

10.2 EVENTI COLONIA ANUGA

Il Consorzio Del Parmigiano Reggiano vola A Colonia per ANUGA: focus sulla sostenibilità delle filiere alimentari

11.1 VINO "Vinitaly"

VINARIUS -

Un'occasione di incontro e di confronto

11.2 VINO "Autochtona"

AUTOCHTONA 2021

12.1 Imprenditoria in lutto

Lutto

nel mondo dell'imprenditoria e dello sport parmense. E' venuto a mancare Silvio Grassi.

12.2 GREEN ENERGY

Transizione ecologica. L'Emilia-Romagna accelera su fotovoltaico ed energia pulita.

13.1 ACQUISIZIONI "SPIRITS"

MIXER COCKTAILS entra a far parte del colosso francese La Martiniquaise

14. IPROMOZIONI

"vino" e

partners

15.1 PROMOZIONI

"birra" e

partners

(per seguire gli argomenti correlati [clicca QUI](#))

Editoriale

Hanno vinto tutti, tranne i disoccupati.



Oltre il 90% dei disoccupati non si è presentato alle urne. Il distacco tra politica e vita civile è sempre più ampio e preoccupante.

Di **Lamberto Colla** Parma, 10 ottobre 2021 213° giorno dell'anno 2 dell'era COVID-19 - domenica

Di fronte a un tale risultato dove la quasi totalità dei disoccupati deserta le urne, i toni trionfalistici dei rappresentanti dei partiti non solo stonano, ma risultano persino stomachevoli.

Un elettore su due (54,69%) non è andato a votare e tra gli assenti anche oltre il 90% dei disoccupati.

Uno strappo sociale che si aggiunge alle discriminazioni che determinerà il Green Pass applicato ai lavoratori. Alla polarizzazione politica stiamo avviandoci anche a una polarizzazione sociale.

Una frattura che non può essere abbandonata a sé stessa per non rischiare di trovarsi poi all'interno di un sistema conflittuale irreversibile con tutte le conseguenze immaginabili.



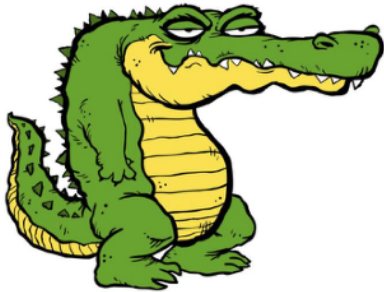
Odio, invidia e ignoranza, ben conditi con presunzione e depressione si stanno combinando per comporre una miscela esplosiva tanto più potente quanto maggiore è la massa.

Purtroppo anche questa tornata elettorale è stata un'occasione di scontro acceso, ma non di confronto di idee e alla fine, come era prevedibile, tutti hanno vinto.

Per **Letta** c'è stata la dimostrazione che "*il centro destra si può battere*" mentre **Salvini** vorrebbe perdere così ogni settimana avendo conquistato "69 sindaci in più".

La **vera notizia** invece non emerge come dovrebbe, ovvero la sconfitta sonora e senza possibilità di essere smentita del **Movimento 5 Stelle**, praticamente sparito dai radar delle urne e al contrario la raccolta a piè mani di preferenze del Partito di **Giorgia Meloni**.

Infine, facendo un bilancio serio della situazione, l'Italia sta tornando a un "**bipolarismo**" schietto dove i due raggruppamenti si equivalgono.



Da un lato il **centro sinistra** ha vinto dove doveva vincere, nelle

grandi città, e il **centro destra** invece ha fatto man bassa dei piccoli centri, mentre la sensibilità strategica di **Berlusconi** si è manifestata ampiamente con l'incredibile successo del suo candidato calabrese.

Per decretare il **vincitore definitivo** occorrerà aspettare i ballottaggi, ma molto probabilmente i residuali voti sparsi nei candidati di sinistra o nelle misere bisacce dei M5S faranno propendere la bilancia verso il centro sinistra.

Ma, comunque andranno le cose, se i leader di partito non faranno uno **stop an go** per rivedere le loro strategie e far convergere le loro politiche su piattaforme comuni per favorire una ripresa del **lavoro e dell'economia** del paese, andremo tutti a ramengo.

Infine dovrebbero ripensare anche alla loro **dialettica**, ai **linguaggi aggressivi** che molti stanno utilizzando e alle strategie impostate su continue provocazioni reciproche che raccolgono solo il **distacco della gente comune aggregando invece sempre più i fanatici e i soggetti influenzabili**, quelli capaci di e orgogliosi di confermare che i "**cocodrilli volano bassi bassi**" perché così l'ha detto l'organo di partito o felici se un **non vaccinato morirà** "tra atroci sofferenze".

Così procedendo non è escluso che anche i soggetti più miti, molti dei quali oggi si sono auto-emarginati, possano

spazientirsi, reagire e **allora il caos sarà servito.**

E non si fa riferimento agli **idioti e facinorosi**, come quelli che **ieri a Roma** si sono distinti per la violenza gratuita piuttosto che per la protesta legittima. Le infiltrazioni degli estremisti violenti, di destra, di sinistra o anarchici che siano vanno sempre, non



solo disapprovate, ma immediatamente emarginate, anche a scapito della manifestazione, interrompendo il corteo lasciando il palcoscenico ai terroristi e alle forze di polizia. NON bisogna confondersi con i violenti, altrimenti le idee non si veicoleranno all'interno della società civile, a volte troppo sopra.

L'astensionismo registrato nel week end scorso avrebbe dovuto fare molto riflettere, mentre al contrario **temo che molti abbiano trovato nella analogia dei comportamenti elettorali con le altre "democrazie"** occidentali un fattore di evoluzione matura della società italiana.

In Conclusion

Se le società evolute sono quelle che vedono aumentare la disaffezione alle urne, preferisco vivere in una società arcaica, una società che confida ancora nel potere del popolo e che sogna e spera nel ribaltone delle urne.

LINK:

<https://formiche.net/2021/10/astensione-voto-male-da-non-sottovalutare/>

https://www.huffingtonpost.it/entry/astensione-record-requiem-per-questi-partiti_it_615c170ee4b05025423739df

<https://cise.luiss.it/cise/2021/10/07/ritorno-al-bipolarismo-il-quadro-delle-vittorie-e-delle-sfide-ai-ballottaggi-nei-comuni-sopra-i-15mila-abitanti/>



LATTIERO CASEARIO

Lattiero Caseario: Sale il burro e cede il Grana Padano

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXXIX-XL settimana – Stazionario ma positivo il Parmigiano Reggiano ma in flessione negativa il Grana Padano. Cresce anche il Latte spot. - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

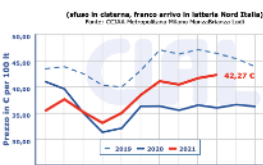
(Virgilio - CLAL)



Lattiero Caseario

Lattiero Caseario: Sale il burro e cede il Grana Padano

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXXIX-XL settimana – Stazionario ma positivo il Parmigiano Reggiano ma in flessione negativa il Grana Padano. Cresce anche il Latte spot. - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

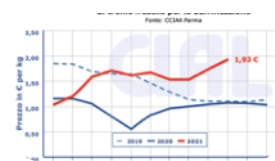


di Redazione Parma 4 Ottobre 2021 -

LATTE SPOT – Stazionario il prezzo del latte spot crudo **milanese**, mentre è ancora in risalita l'estero. Il latte spot a Verona cresce ancora. Il prezzo del Latte BIO ha registrato un lieve rimbalzo.

VR (4/10/21) MI (4/10/21)

Latte crudo spot Nazionale	42,27	43,30 (=)	41,76	42,79 (+)
Latte Intero pastorizzato estero	44,50	45,50 (+)	42,27	43,30 (+)
Latte scremato pastorizzato estero	26,50	27,50 (+)	27,95	28,98 (+)
Latte spot BIO nazionale			52,58	53,61 (+)



BURRO E PANNA – Alla Borsa Merci di **Milano** i listini del burro hanno registrato un nuovo e deciso incremento di 10 centesimi. La crema recupera ancora altri 10 centesimi. Alla borsa di **Parma** il listino dello zangolato ha registrato un altro notevole rimbalzo e così pure alla Borsa di **Reggio Emilia** ha recuperato altri 10 centesimi. La Borsa

Veronese registra un balzo in avanti per quanto riguarda la panna da centrifuga. La margarina nel mese di settembre ha replicato il prezzo del mese precedente.

Borsa di Milano 4 Ottobre 2021:
BURRO CEE: 4,20€/Kg. (+)
BURRO CENTRIFUGA: 4,35/Kg. (+)
BURRO PASTORIZZATO: 2,60 €/Kg. (+)
BURRO ZANGOLATO: 2,40 €/Kg. (+)
CREMA A USO ALIMENTARE (40%mg): 2,42 €/Kg. (+)
MARGARINA settembre 2021: 1,48 - 1,54 €/kg (=)

Borsa di Verona 4 Ottobre 2021: (+)
PANNA CENTRIFUGA A USO



(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

ALIMENTARE: 2,37 2,47 €/Kg.

Borsa di **Parma** 1 Ottobre 2021 (+)
BURRO ZANGOLATO: 1,93 €/Kg.

Borsa di **Reggio Emilia** 28 settembre 2021 (+)
BURRO ZANGOLATO: 1,93- 1,93€/kg.

GRANA PADANO– **Milano** 4 Ottobre 2021 – Grave flessione del Grana Padano per le due maggiori stagionature.

- Grana Padano 9 mesi di stagionatura e oltre: 7,00– 7.10 €/Kg.

(-)

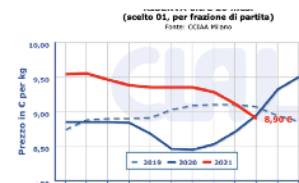
- Grana Padano 16 mesi di stagionatura e oltre: 8,20 – 8,55 €/Kg. (-)
- Grana Padano Riserva 20 mesi di stagionatura e oltre: 8,75 – 9,05 €/Kg. (-)

- Fuori sale 60-90 gg: 5,90 – 6,00 €/Kg. (-)

PARMIGIANO REGGIANO – Parma 1 Ottobre 2021 – A **Parma** i prezzi rallentano, leggera risalita solo per il 30 mesi. **Milano** invece mantiene i prezzi invariati.

(1/10/2021) **MILANO** (4/10/2021)

-Parmigiano Reggiano 12 mesi di stagionatura e oltre: 10,15 - 10,45 €/Kg. (=) - 10,00 - 10,40 €/kg (=)
-Parmigiano Reggiano 15 mesi di stagionatura e oltre: 10,65 - 10,95 €/Kg. (=) -
-Parmigiano Reggiano 18 mesi di stagionatura e oltre: 11,45 – 12,05 €/Kg. (=) -11,60 - 11,80 €/kg (=)
-Parmigiano Reggiano 24 mesi di stagionatura e oltre: 12,15 - 12,80 €/Kg. (=) - 12,30 - 12,80 €/kg (+)
-Parmigiano Reggiano 30 mesi di stagionatura e oltre: 12,85 - 13,70 €/Kg. (+) - 12,85 - 13,45 €/kg (+)



PARMA

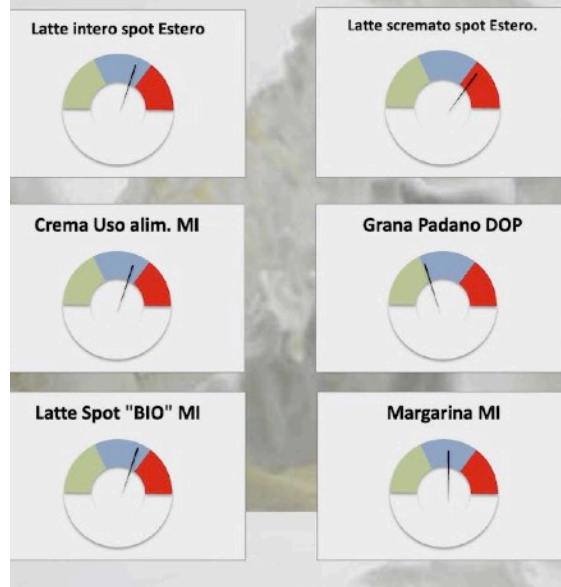
LATTIERO CASEARIO

Lattiero caseari. TENDENZE

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXXIX-XL settimana – Stazionario ma positivo il Parmigiano Reggiano ma in flessione negativa il Grana Padano. Cresce anche il Latte spot. - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

(Virgilio - CLAL)

AGGIORNAMENTO AL 4-ott-21



Lattiero Caseario

Lattiero Caseario: Sale il burro e cede il Grana Padano

Le principali quotazioni rilevate nel periodo della XXXIX-XL settimana – Stazionario ma positivo il Parmigiano Reggiano ma in flessione negativa il Grana Padano. Cresce anche il Latte spot. - (In allegato la Newsletter di Confcooperative Parma)

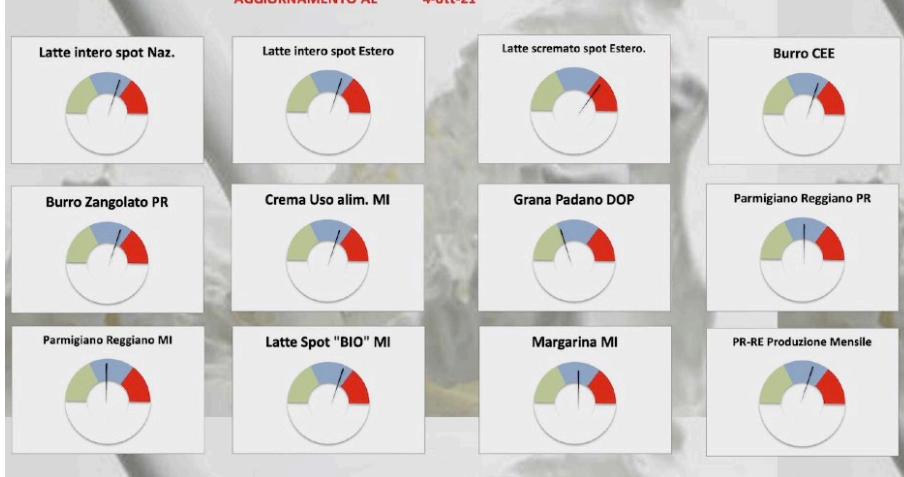
di Redazione Parma 4 Ottobre 2021 -

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

#Filiera #Latte #DOP #formaggi #food #madeinitaly #lattierocasari @theonlyparmesan @ClaudioGuidetti @100MadeinItaly

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

AGGIORNAMENTO AL 4-ott-21



RIEPILOGO SETTIMANALE PREZZI LATTIERO CASEARIO
N° 38 - settimana 39-40esima/2021 4 Ottobre 2021

PARMIGIANO REGGIANO	Data	01/10/21		24/09/21		Variazione		04/10/21		27/09/21		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
12 mesi e oltre		10,15	10,45	10,15	10,45	0,00	0,00	10,00	10,40	10,00	10,40	0,00	0,00
15 mesi e oltre		10,65	10,95	10,65	10,95	0,00	0,00	11,60	11,80	11,60	11,80	0,00	0,00
18 mesi e oltre		11,45	12,05	11,45	12,05	0,00	0,00	12,30	12,80	12,30	12,80	0,00	0,00
24 mesi e oltre		12,15	12,80	12,15	12,80	0,00	0,00	12,80	13,45	12,85	13,45	0,00	0,00
30 mesi e oltre		12,85	13,70	12,85	13,65	0,00	0,05						

PR-RE Produzione Mensile	ago-21	ago-20	%	Variazione	TOT 2020	2019	Variazione	Variazione %	media prezzo mensile	Precedente	diff
	2.772.123	2.672.275	3,74	99.848	3.937.823	3.754.123	183.700	5%	10,14 €	9,90 €	0,24 €

GRANA PADANO	Data	04/10/21		27/09/21		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max
Fuori sale 60-90 gg		5,90	6,00	5,90	6,05	0,00	-0,05
9 mesi		7,00	7,10	7,00	7,15	0,00	-0,05
16 mesi		8,20	8,55	8,30	8,65	-0,10	-0,10
Riserva 20 mesi		8,75	9,05	8,85	9,15	-0,10	-0,10
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

BURRO	Data	04/10/21		27/09/21		Variazione		01/10/21		24/09/21		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Burro CEE		4,20	4,15	4,13	4,08	0,07	0,00					0,00	0,00
Burro Centrifuga		4,25	4,28	4,28	4,28	0,00	0,00					0,00	0,00
Burro Pastorizzato		2,60	2,53	2,53	2,53	0,07	0,00					0,00	0,00
Zangolotto di creme fresche		2,40	2,33	2,33	2,33	0,07	0,00	1,93		1,83		0,10	0,00

CREMA E PANNA	Data	04/10/21		27/09/21		Variazione		04/10/21		27/09/21		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Crema a uso alimentare (40% mg)		2,42	2,32	2,32	2,32	0,10	0,00					0,00	0,00
Panna centrifuga uso alimentare (40% mg)						0,00	0,00	2,37	2,47	2,22	2,32	0,15	0,15
Margarina		1,48	1,54	1,48	1,54	0,00	0,00					0,00	0,00

LATTE SPOT	Data	04/10/21		27/09/21		Variazione		04/10/21		27/09/21		Variazione	
		Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max	Min	Max
€/100 lt. Latte crudo "spot" nazionale		40,72	42,27	40,72	42,27	0,00	0,00	42,27	43,30	42,27	43,30	0,00	0,00
Latte intero pastorizzato "spot" estero		41,24	42,27	41,24	42,27	0,00	0,00	44,50	45,50	44,33	45,36	0,17	0,14
Latte scremato pastorizzato "spot" estero		26,91	27,95	26,91	27,95	0,00	0,00	26,50	27,50	26,39	27,45	0,11	0,07
Latte Spot Biologico		52,38	53,61	52,07	53,61	0,31	0,00					0,00	0,00



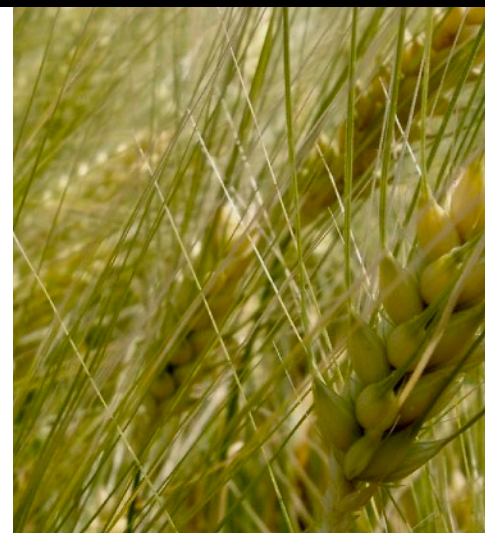


MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Un momentaccio, preludio di liti.

Le attese ribassiste sono state disilluse dall'ultimo USDA.

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Un momentaccio, preludio di liti.

Il mercato internazionale dei proteici tende a un ridimensionamento mentre non è così per il grano.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 4 ottobre 2021 - I prezzi rilevati alla chiusura del 1 ottobre 2021:

SEMI	nov 1246,4 (-9,4)	gen 1256,4 (-9)	mar 1264,4 (-7,4)
FARINA	ott 325 (-1,2)	dic 326,9 (-1,8)	gen 329,1 (-1,9)
OLIO	ott 58,61 (-0,18)	dic 58,82 (+0,13)	gen 58,69 (+0,14)
CORN	dic 541,4 (+4,6)	mar 549,6 (+5,2)	mag 554,4 (+5,4)
GRANO	dic 755,2 (+29,6)	mar 766,4 (+29,4)	mag 768,2 (+28,6)

(tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in cent. di dollaro per Bushel per semi corn e grano in Dollari per tonnellata corta per la farina).

Il mercato **internazionale** dei proteici all'origine, cioè sul Chicago, sta ridimensionandosi, ma tale variazione è corretta dal dollaro, e dai noli sempre stellari. Inoltre per i cereali, sino a che il Grano avrà questo andamento, difficilmente vedremo un ridimensionamento.

Nel mercato **interno** è caos sia per il "corto" di diverse materie prime proteiche sia per la reazione al forte aumento del mais sulla piazza di Bologna, durante la scorsa seduta che ha condotto, dalla sera alla mattina, indurre i venditori a dileguarsi. E il mais estero oggi è offerto, arrivo Brescia spot, a 287€.

Insomma, un momentaccio, preludio a liti commerciali e di logistica, perché anche questa sta venendo meno.

Inoltre purtroppo c'è un rallentamento della raccolta del mais determinata dal fatto che in alcune zone si registrano umidità ancora superiori al 30%, raccolta dei risi anch'essa in ritardo, così come fatica a prendere il ritmo la raccolta dei semi di soya.



Per il mondo dei **biodigestori** è finita la possibilità di fare scorta di Crusche di grano, a prezzi bassi, restano le possibilità di approvvigionarsi di bucce di cacao e vinacce sia essiccate che umide. Purtroppo, mais tossinato o farine o farinette, seguendo la strada del mercato del mais, sono difficilmente reperibili a sconto sul mercato, ne hanno certamente quelli, che a suo tempo, le hanno contrattualizzate, mentre per gli altri: "Carestia" e paura per i prezzi. Quindi brutto momento anche in tale settore.

Sugli allori i produttori di cereali e semi oleaginosi, ma quanto reggerà la filiera di trasformazione con questi valori?

Indicatori del 4 ottobre 2021		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
5.202	1,16152 ore 11,29	76,0€/bar

INDICI INTERNAZIONALI 4 OTTOBRE 2021

L'indice dei noli B.D.Y è risalito a 5.202↑↑↑ punti (premi/noli in aumento) il petrolio wti gira a circa 76,00 dollari al barile, e il cambio gira a 1,16152↓↓↓ore 11,29

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.
[Officina Commerciale Commodities srl - Milano](#)

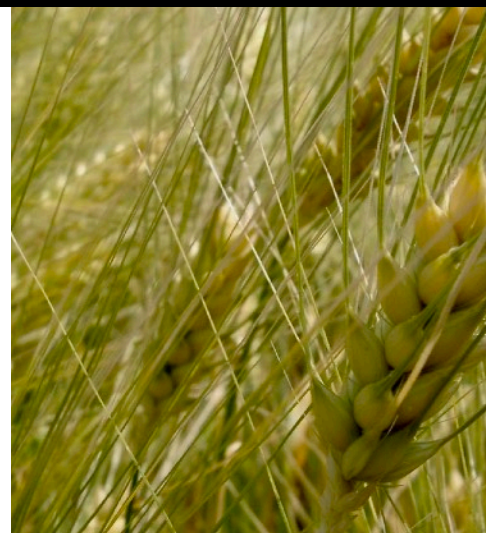


MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Fattori determinanti immersi in una miscela esplosiva

Nel mercato interno è caos. E' come esser seduti vicini alla bocca di un vulcano che rischia di eruttare lava magmatica, lapilli, fuoco, gas tossici, macigni caldi. La situazione è esplosiva.

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Fattori determinanti immersi in una miscela esplosiva

Nel mercato interno è caos. E' come esser seduti vicini alla bocca di un vulcano che rischia di eruttare lava magmatica, lapilli, fuoco, gas tossici, macigni caldi. La situazione è esplosiva.

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 8 ottobre 2021 - I prezzi rilevati alla chiusura del 7 ottobre 2021:

SEMI	nov 1246,4 (-9,4)	gen 1256,4 (-9)	mar 1264,4 (-7,4)
FARINA	ott 325 (-1,2)	dic 326,9 (-1,8)	gen 329,1 (-1,9)
OLIO	ott 58,61 (-0,18)	dic 58,82 (+0,13)	gen 58,69 (+0,14)
CORN	dic 541,4 (+4,6)	mar 549,6 (+5,2)	mag 554,4 (+5,4)
GRANO	dic 755,2 (+29,6)	mar 766,4 (+29,4)	mag 768,2 (+28,6)

(tra parentesi le variazioni sulla seduta precedente in cent. di dollaro per Bushel per semi corn e grano in Dollari per tonnellata corta per la farina).

Se al caro proteici ci si aggiunge il fuori controllo dei cereali è un problema irrisolvibile. Se a questi due fattori aggiungiamo l'energia che sempre più costosa, la logistica in crisi e la liquidità finanziaria che langue così il quadro si è completato.

Si perdono ore per risolvere problemi di inesecuzione, (mancate esecuzioni, arrivi, disposizioni di merci sia cerealicole che proteiche) per problemi di pagamento, per problemi di assicurazioni che tagliano di netto rating a clienti, il settore agroalimentare italiano è in sofferenza, ma è forse anche sotto attacco?

No certamente perché il problema è generalizzato. Infatti proprio ieri la Fao scriveva: "Roma – I prezzi delle derrate alimentari sono aumentati in tutto il mondo a settembre sotto la spinta di condizioni di offerta più restrittive e di una vivace domanda di prodotti di base come il grano e l'olio di palma. In settembre l'Indice FAO dei prezzi dei prodotti alimentari ha fatto segnare una media di 130,0 punti, che equivale a un aumento dell'1,2 percento rispetto ad agosto e del 32,8% rispetto a settembre 2020. L'indice rileva le variazioni mensili dei prezzi internazionali dei generi alimentari comunemente oggetto di scambio" (sono 10 anni che non si toccava questo livello)

L'Italia in questa bufera è solo un poco più fragile di altri, perché trasforma ed esporta molto di più di quanto produca all'interno.

Sicuramente passerà anche questo momento, ma si dovrà ricorrere a tutte le capacità insite nel "genio italico" magari lasciando da parte per qualche momento, certe normative quali le ISO, GMP + Plus + ogm free ; oltre a questo il primo



consiglio da tener presente è di non farsi trovare corti di merce qualsiasi essa sia; quindi o scorte fisiche o scorte contrattuali REALI con controparti sicure che possano far fronte a questo momentaccio.

Non possiamo celare il fatto che stiano emergendo difficoltà di approvvigionamento, scoperture ed inadempienze contrattuali che inserite in un panorama speculativo elevato all'ennesima potenza, stanno avendo un effetto tremendo nel mercato interno.

L'argomento è difficile da affrontare, specie per chi non è avvezzo a questo settore, dove i passaggi di mano di molti contratti stanno saltando per cui anche quelli che erano certi di dover ricevere la merce stanno scoprendo che forse non sarà così.

Indicatori del 8 ottobre 2021		
Noli*	€/€	Petrolio WTI
5.650	1,1573 re10,05.	79,0€/bar

Le difficoltà logistiche si insidiano nella normale richiesta in un mercato che scopre di essere povero di merce, se non per il mais o il seme di soya nazionale custoditi gelosamente, senza la volontà di immetterle sul mercato. Questo è un giochino che è anche sobillato bene da alcune Multinazionali quindi attenzione che nessuna di loro fa nulla per nulla.

Per il mondo dei biodigestori nulla da aggiungere rispetto all'ultimo rapportino se non invitare di aggiungere all'uso dei trinciati o pastoni, sin d'ora, altri prodotti. A tale riguardo lo studio dispone di una partita di **farinetta di mais** da biogas per pronto ritiro o consegna a valori interessanti.

INDICI INTERNAZIONALI 8 OTTOBRE 2021

L'indice dei noli B.D.Y è risalito a 5.650 punti (premi/noli in aumento) il petrolio wti gira a circa 79,00 dollari al barile, e il cambio gira a 1,1573↓↓ore10,05.

Visitando il [nostro sito Internet](#) o cercandoci su [Facebook](#) (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

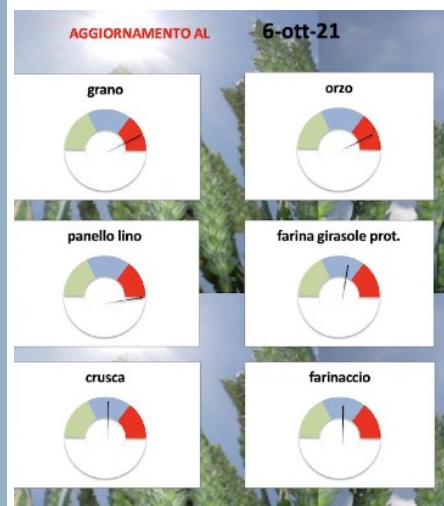
(* Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per



MERCATO CEREALI Cereali e dintorni. tendenze.

Mario Boggini - Officina Commerciale
Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Internazionale in calo e interno nel caos

Grano e orzo in fuga sul mercato interno e il BIO costa come il convenzionale. Dove sta l'errore?

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 6 ottobre 2021 -
A seguire le chiusure del 5/10/21 sera:

I segnali di tendenza di mercoledì 6 ottobre 2021...

- Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali
e internazionali -

Per contatti: Telefono +39 338 6067872 -
Mai: info@officinacommerciale.it -

Web Site: <https://boggiocc.com>

Facebook: <https://www.facebook.com/OfficinaCommercialeCommodities/?ref=bookmarks>

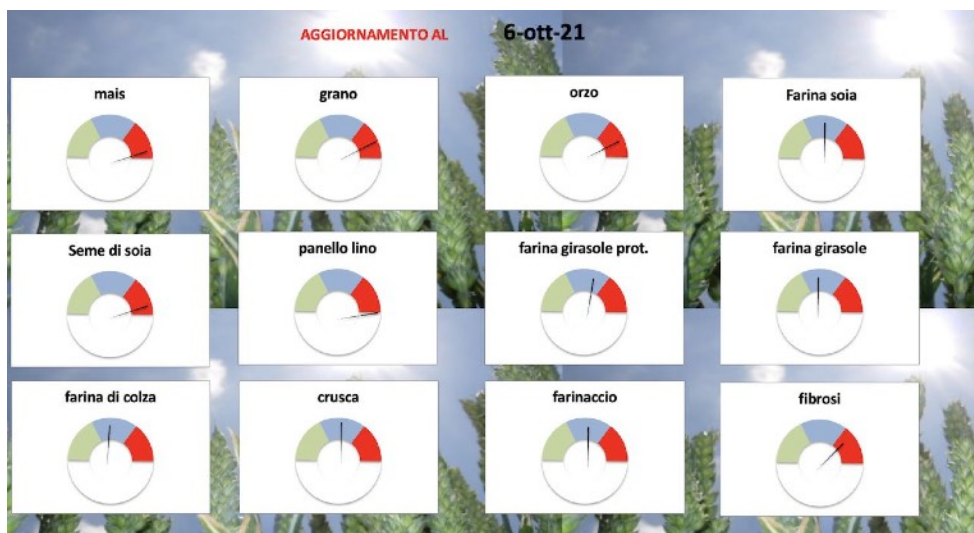
(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(*) Noli - L'indicatore dei "noli" è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di consulenza finanziaria ed espone soltanto indicazioni-informazioni per aiutare le scelte del lettore, pertanto qualsiasi conseguenza sull'operatività basata su queste informative ricadono sul lettore.

Officina Commerciale Commodities srl - Milano



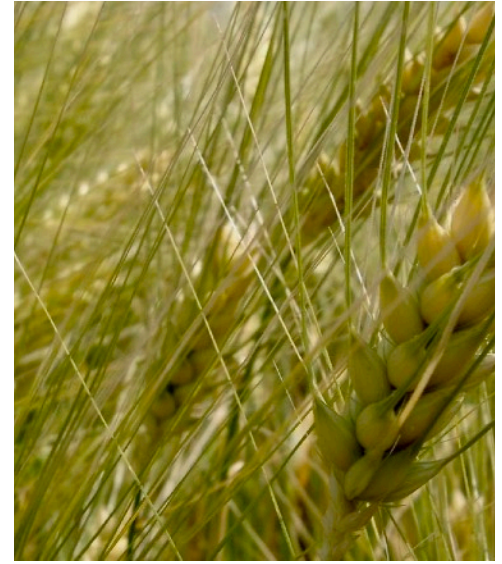


MERCATO CEREALI

Cereali e dintorni. Internazionale in calo e interno nel caos

Grano e orzo in fuga sul mercato interno e il BIO costa come il convenzionale.

di Mario Boggini - Officina Commerciale Commodities



@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

Cereali e dintorni. Internazionale in calo e interno nel caos

Grano e orzo in fuga sul mercato interno e il BIO costa come il convenzionale. Dove sta l'errore/orrore?

di Mario Boggini e Virgilio - Milano, 6 ottobre 2021 - A seguire le chiusure del 5/10/21 sera:

SEMI	nov 1250,4 (+14,6)	gen 1261 (+14,6)	mar 1269,4 (+14,2)
FARINA	ott 320,2 (-1,9)	dic 321,2 (-2,4)	gen 323,2 (-2,4)
OLIO	ott 60,89 (+2,32)	dic 61,14 (+2,31)	gen 60,95 (+2,24)
CORN	dic 537,4 (-3,2)	mar 546 (-3,6)	mag 550,6 (-4)
GRANO	dic 744,6 (-11,6)	mar 757,2 (-11)	mag 760,2 (-11,2)

Nell'internazionale il mercato dei proteici all'origine, cioè sul Chicago, sta



ridimensionandosi, cosa che è possibile appurare dal grafico sottostante.

Nel mercato **interno** è invece caos, sia per il "corto" di diverse materie prime proteiche e non, ed anche per la reazione al forte aumento del mais che ha precise e puntuali ragioni: la **prima**, che i raccolti all'Est sono in ritardo; la **seconda**, che manca logistica sia per fisicità sia per i problemi creati dalla normativa Green Pass; la **terza**, per motivi di tossicosi; infatti, è sempre più difficile avere garanzia 3/3000, quasi impossibile le 2/2000.

Si conta su una possibile apertura degli arrivi dalla Francia, **logistica** permettendo.

Questa situazione, unita al fatto che ai porti del Nord e del Sud Italia manca mais extra comunitario o comunque estero, con la stessa scarsità nei silos interni, fa sì che la domanda sia concentrata sul nazionale e visto il valore aggiunto, al momento, purtroppo, molti detentori lo ritengono troppo "PREZIOSO" per essere commercializzato; la previsione è che la situazione vada a normalizzarsi nel giro di due settimane, poi probabilmente, ci sarà il contraccolpo con il calo.

Il rialzo comunque ha base anche sul **grano**, con una



situazione complessa a livello internazionale. Altro cereale in fuga è l'**orzo** e per questo non sono prevedibili ribassi stante la scarsità di merce e il maggior utilizzo.

La deriva di questa situazione è che molti alimentaristi dovranno correggere le loro pretese di utilizzo e di qualità del mais.

Un segnale di anomalia del momento è che alcune **materie prime Bio** costano come le convenzionali, dove è l'errore/orrore/anomalia?

Insomma, un **momentaccio** preludio a liti commerciali e di logistica, e comunque i problemi sono mondiali, infatti, Evergrande sta contagiando la Cinese Fantasia Holdings group Co Ltd mancando ad un pagamento di 206 milioni di dollari, ma gli analisti finanziari "millantano" che dovrebbe essere un problema tutto Cinese o del Sud Est Asiatico. Sarà vero??? Purtroppo, nessuno di noi legge il futuro, ma una cosa è certa commercialmente nuovo/intermedio materie prime dal 1984, ne ho viste tante, ma una tempesta così lunga e pericolosa mai! Come tutti i comandanti di nave durante la tempesta sar sempre in Plancia! Per rispondere alle domande della CLIENTELA.

Indicatori del 6 ottobre 2021		
Noli*	€/§	Petrolio WTI
5.267	1,15760 ore 09.07	76,0€/bar

Per il mondo dei **biodigestori** è finita la possibilità di fare scorta di Crusche di grano, a prezzi bassi, restano le possibilità di approvvigionarsi di bucce di cacao e vinacce sia essiccate che umide. Purtroppo, mais tossinato o farine o farinette, seguendo la strada del mercato del mais, sono difficilmente reperibili a sconto sul mercato, ne hanno certamente quelli, che a suo tempo, le hanno contrattualizzate, mentre per gli altri: "Carestia" e paura per i prezzi. Quindi brutto momento anche in tale settore.

INDICI INTERNAZIONALI 6 OTTOBRE 2021

L'indice dei **noli** B.D.Y è salito a 5.267 punti, (premi/noli in aumento) il **petrolio** wti gira a circa 76 dollari al barile, e il **cambio** gira a 1,15760 ↓ ↓ ↓ ore 09.07

Visitando il nostro sito Internet o cercandoci su **Facebook** (cliccando mi piace O.C.C) troverete dei tachimetri d'indicazione commerciale

(per accedere alle notizie sull'argomento [clicca qui](#))

@Pastificio.Andalini #Pastificio.Andalini

(* Noli - L'indicatore dei "noli" BDY è un indice dell'andamento dei costi del trasporto marittimo e dei noli delle principali categorie di navi dry bulk cargo, cioè quelle che trasportano rinfuse secche. Il BDI può anche costituire un indicatore del livello di domanda e offerta delle rinfuse secche.

Mario Boggini - esperto di mercati cerealicoli nazionali e internazionali - (per contatti +39 338 6067872) - Valori indicativi senza impegno, soggetti a variazioni improvvise. Questa informativa non costituisce servizio di

#Meccanica #NobiliSpa

BE, la trincia specializzata per gli spazi verdi, parchi e giardini.

Nobili Spa presenta il tritratore per erba idoneo per l'uso nei parchi e nei giardini che associa compattezza a professionalità.

Molinella (BO) 6 ottobre 2021 - La Trincia professionale per parchi e giardini, efficace e potente progettata da chi conosce il mestiere: Nobili spa.

I Tritrator Nobili BE 14 - 16 - 18 - 20

sono attrezzature di tipo semiportato, applicabili ai tre punti del sollevatore anteriore o posteriore di trattori con potenza compresa tra i 35 e i 65 CV.

La serie BE unisce **dimensioni compatte** ad una concezione **professionale**, sottolineata da soluzioni costruttive all'avanguardia con l'impiego di materiali speciali che consentono di ridurre il peso.

Tra queste, il **telaio polivalente** dotato di kit timone fisso a due posizioni o spostabile idraulicamente e la possibilità di disporre di **540 o 1000 giri alla presa di forza** per un



accoppiamento posteriore o frontale rispetto al trattore.

La gamma BE è provvista altresì della nuova mazza Nobili su boccole **brevettata** che garantisce un'elevata **resistenza** ed una **lunghissima durata** grazie ad una parte di rinforzo, in rilievo,

studiata per creare una superficie allargata di battuta, evitando così danni in caso di colpo accidentale sul tubo del rotore.

Il **Tritrator** è costruito in conformità alle normative Europee.

IMPIEGO

Erba

CATEGORIA

Manutenzione del verde

Erba, prati, parchi, giardini

Sarmenti di potatura

SCHEMA TECNICA (scaricabile in allegato): https://www.nobili.com/userfiles/FamigliaTrince/files/cataloghi/BE_depliant.pdf

Video azienda: https://youtu.be/4-91NB_VLts



Caratteristiche tecniche		BE 14	BE 16	BE 18	BE 20
Attacco		Reversibile	Reversibile	Reversibile	Reversibile
Spostamento laterale	mm	390 - 1020 670 - 740	490 - 1120 770 - 840	505 - 1305 955 - 865	605 - 1405 1055 - 955
Larghezza Lavoro	mm	1400	1600	1800	2000
Numero giri pdp	rpm	540 - 1000	540 - 1000	540 - 1000	540 - 1000
Potenza trattore	HP	35-65	40-65	45-65	50-65
	KW	25-48	29-48	33-48	37-48
Velocità di rotazione del rotore	rpm	2218 - 2339	2218 - 2339	2218 - 2339	2218 - 2339
Diametro Sarmento	<	< 6 cm	< 8 cm	< 8 cm	< 8 cm
	Ø1	40	48	55	64
Numero di coltelli	Ø6	20	24	28	32
	A	1600	1800	2000	2200
	B	980	980	980	980
Misure	C	435	435	435	435
	Peso	KG	335	370	410



AGRICOLTURA, M5S: fatta chiarezza su finanziamenti opere idriche, regioni cambiano passo

Finanziamenti sulle opere idriche, al centro del question time tenutosi ieri a Montecitorio dai deputati Cillis e Cassese (M5S).

Roma, 6 ottobre – “L'Italia, soprattutto nelle regioni più indietro specie al Sud, e la filiera agroalimentare nazionale non possono perdere il treno degli ingenti investimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). È il caso del bando per le infrastrutture idriche, cruciale per lo sviluppo e il rilancio del comparto primario, appena approvato dal Ministero delle Politiche Agricole e che punta a finanziare 149 progetti per oltre 1,5 miliardi di euro. Di questi, pochissimi riguardano opere di Regioni del Mezzogiorno, in particolare Basilicata e Puglia, nessuno in Sicilia. Ringraziamo il ministro Patuanelli per aver fatto chiarezza sull'iter procedurale, ampiamente condiviso con le amministrazioni locali, e per aver teso la mano affinché nessuno rimanga indietro”. Lo dichiara i deputati Luciano



Cillis e Gianpaolo Cassese, esponenti M5S in commissione Agricoltura, a margine del question time a Montecitorio sui progetti per l'ammodernamento delle reti irrigue nell'ambito del Pnrr.

“Ci siamo battuti in Europa per ottenere questi fondi e in Parlamento per destinare parte di queste al Sud. Oggi sono emerse chiaramente, però, le responsabilità di una classe dirigente locale non in grado di redigere e programmare investimenti adeguati - aggiungono -. Il PNRR serve a crescere, a creare redditività e valore aggiunto. Occorre, dunque, qualità della spesa e progetti che portino ricchezza ai nostri territori. L'agricoltura senza acqua è impensabile, soprattutto quando dobbiamo scontrarci con la desertificazione e i cambiamenti climatici”.

“Sarà necessario, dunque - proseguono -, cogliere le prossime occasioni di finanziamento, come i 440 milioni di euro previsti in Legge di Bilancio. Da parte nostra lavoreremo affinché si stanziino sempre più risorse per l'ammodernamento delle opere irrigue, ma è necessario che le Regioni cambino passo e redigano progetti all'altezza. Ma, soprattutto, si finisca di fare volutamente confusione attribuendo a decisioni politiche scelte che hanno carattere meramente tecnico. È necessario, inoltre, un bagno di umiltà. Emblematico, in tal senso, il caso siciliano dove dei progetti presentati nessuno rispondeva ai parametri del PNRR, spesso andando oltre il periodo di fine investimenti previsto per il 2026” concludono.

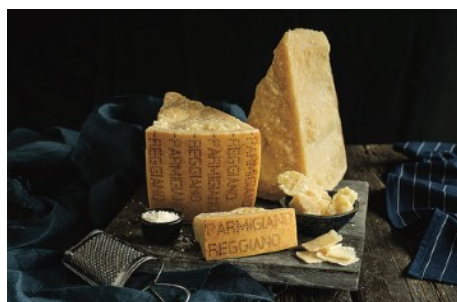


#ParmigianoReggiano

Il Consorzio Del Parmigiano Reggiano vola A Colonia per ANUGA: focus sulla sostenibilità delle filiere alimentari

Il Consorzio sarà presente nella Hall 10.1 allo stand H011. La Germania rappresenta il terzo mercato export per il Parmigiano Reggiano con una quota del 18%.

Reggio Emilia, 5 ottobre 2021 - Dal 9 al 13 ottobre, il **Consorzio Parmigiano Reggiano** sarà a Colonia per partecipare ad **Anuga**, la più importante manifestazione fieristica trade al mondo dedicata al food & beverage che, finora, ha richiamato oltre 4000 espositori da 94 Paesi. Il tema dell'edizione 2021 è “Transform” e pone l'accento sull'esigenza di una trasformazione sostenibile delle filiere alimentari. Una sfida quanto mai attuale, che il Consorzio sta affrontando lungo le cinque direttive del



“**Brand Manifesto**”: territorio, ambiente, benessere animale, comunità e nutrizione.

Ad Anuga, il Consorzio sarà presente nella **Hall 10.1** - stand **H011** con un proprio spazio per ospitare riunioni e degustazioni.

“Il comparto Parmigiano Reggiano – afferma **Nicola Bertinelli**, presidente del Consorzio - si presenta ad Anuga in ottima salute, con l'obiettivo di dare ancora più slancio a una crescita che, nel primo semestre 2021, ha registrato un aumento delle vendite a volume del +12,5% rispetto al periodo pre-pandemia. Anuga è una vetrina particolarmente importante per un prodotto come il nostro, con una quota export del 44% e che, solo nell'ultimo anno, è cresciuta del +10,7% a volume”.

Per questi motivi, quest'anno come non mai il Consorzio ha investito sull'estero: dei 26

milioni di euro stanziati nel 2021 per investimenti promozionali per lo sviluppo della domanda complessiva, quasi **10 milioni sono proprio destinati ai mercati internazionali**. Un obiettivo che viene inseguito anche con tattiche del tutto inedite nella storia del Consorzio, come il **lancio della prima campagna pubblicitaria sulle reti televisive di Francia e Germania**. I due paesi, infatti, rappresentano il secondo e il terzo mercato estero per quota export (rispettivamente il 19% e il 18%).

La novità di questa edizione è il **food truck** che stazionerà di fronte al celebre Museo del cioccolato Imhoff di Colonia. L'offerta gastronomica è stata affidata allo chef JRE **Oliver Röder**, patron dello stellato Bembergs Häuschen a Euskirchen. Saranno tre i piatti in degustazione gratuita dalle ore 13 alle 20 dei giorni **10, 11 e 12 ottobre**: verticale di Parmigiano Reggiano 24, 36 e 48 mesi, pasta mantecata nella mezza forma con schiuma di Parmigiano Reggiano e, dal menu stellato di Oliver Röder, Parmigiano Reggiano in tre consistenze – aria, crema e natura.

#vini #eventi #Vinitaly

VINARIUS – Un'occasione di incontro e di confronto

da **L'Equilibrata** @lequibrata27 Reggio Emilia, 6 ottobre 2021 -

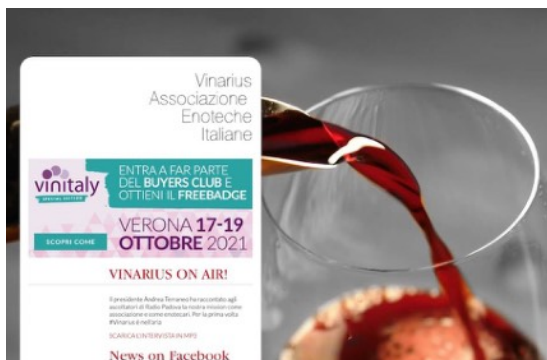
Lunedì 18 Ottobre si terrà a Verona il **Convegno** che Vinarius, l'associazione delle enoteche Italiane, sta organizzando in occasione di Vinitaly Special Edition (Verona).

"L'enoteca dei prossimi 40 anni. Il Vino, il Turismo, il Territorio, la Digitalizzazione, l'Artigianato Agroalimentare", sarà il titolo della manifestazione che sarà in calendario dalle **ore 13.00** presso la Sala Rossini del Centro congressi Arena.

Fra i tanti ospiti invitati a cercare di dare una risposta ai possibili scenari che ci troveremo ad affrontare da qui ai prossimi anni, ci saranno certamente :

•**Magda Antonioli Corigliano**, Professore di Macroeconomia ed Economia del Turismo all'Università Bocconi;

•**Carlo Hausmann**, esperto di sviluppo rurale, produzioni alimentari tipiche ed agriturismo;



•**Courtney Mundy**, responsabile Italia di Butterfield & Robinson, tour operator canadese;

•**Aldo Borelli**, direttore scientifico e general manager R&S management, esperto in digitalizzazione;

•**Maurizio Zanella**, Presidente di Ca' del Bosco, produttore in Franciacorta

Il moderatore della serata sarà **Andrea Pampana**, giornalista, scrittore e conduttore radiofonico italiano, attualmente vicedirettore del TG5.

Insieme a dei relatori d'eccezione, il convegno si pone l'obiettivo di creare un momento di discussione e confronto, volto proprio a delineare caratteristiche e peculiarità di quella che sarà l'enoteca del futuro analizzando gli assets fondamentali coinvolti in questa trasformazione.

Partendo da una profonda riflessione in merito all'evoluzione della figura dell'**enotecario** e **soprattutto del nuovo consulente e comunicatore**

della cultura enologica, che nel senso più ampio forse oggi prende il nome di blogger del vino o comunicatore del vino per dirlo all'italiana, il convegno cerca di portare i fondamentali del processo evolutivo dell'enoteca di oggi.

Il **vino**, rimarrà sempre il prodotto cardine di un sistema che vede il cliente al centro e la sua continua voglia di esperienza di gusto a fare da spinta imprescindibile, ma a seguire ci sarà da affrontare il tema del **turismo**, inteso come volano per tutto il settore agroalimentare che oggi però è profondamente cambiato e che resta legato a logiche temporali in continuo movimento, scandendo tempi brevi e concentrati di esperienze last minute scandite dai social networks.

Il **territorio poi**, necessita di ricevere attenzioni continue come a testimoniare la sua continua necessità nella ricerca di sinergia tra tutte le parti coinvolte. Ed è grazie a questo che **l'artigianato agroalimentare viene valorizzato per essere uno dei pochi patrimoni italiani a non poter essere replicato.**

Oggi tutto questo deve fare i conti e deve far coesistere la centralità del provincialismo e della tradizione italiana con la digitalizzazione, strumento supremo per creare una comunicazione diffusa, veloce e uniformata, ma anche e soprattutto mezzo ormai imprescindibile per l'enoteca tramite cui sviluppare nuovi canali di vendita e contatto.



AUTOCHTONA 2021

da **L'Equilibrata** @lequibrata27 Reggio Emilia 6 ottobre 2021 - *Autochtona 2021 è finalmente pronta a ripartire.*

Una manifestazione del vino in Italia che oggi è capace di scandire l'avvio del mondo del vino che conta, capace di descrivere una compagine equilibrata e autorevole in un mondo di tante fiere dell'ovvio e senza anima.

Il settore vitivinicolo che tanto fa parlare di se, oggi riscuote il successo dei piccoli areali sparsi per l'Italia, degli appassionati viticoltori che dal 18 al 19 Ottobre scelgono di condividere esperienze e crescita comune per dare valore alle oltre 600 varietà nel Catalogo Nazionale della Vite.

Fiera di Bolzano continua ad essere la piazza ideale per valorizzare le microzone appartenenti alla nazione che rappresenta la biodiversità e la unicità. Un esempio direttamente dalla nostra Regione, la Spergola, autoctona a bacca bianca dal XV secolo della provincia di Reggio Emilia, oppure la malvasia di Schierano oppure il Timorasso o la Nascetta, esclusive direttamente dal tortonese nelle Langhe. Bellone Olivello nera saranno i protagonisti del centro Italia, ma anche Aglianico, Greco, Fiano e la più celebrata Falanghina o gli ischitani Biancolella, Foresteria. Fra i più rari avremo la possibilità di assaggiare Ripoli, Fenile e Ginestra oppure i classici siciliani Caricante, Nerello Mascalese, Nerello Capuccio oppure i calabresi magliocco e Greco nero.

Il banco di assaggio, fiore all'occhiello della manifestazione, sarà aperto agli operatori del settore dalle 10,00 alle 16,00 per gli operatori del settore e per gli altri appassionati dalle 16,00 alle 18,00.

Autochtona, visto il suo legame stretto con il territorio, sarà organizzata da Fiera di Bolzano in concomitanza ad Hotel, fiera internazionale dedicata alla ristorazione ed Hotellerie.

Autochtona 2021 | 18ª edizione

Fiera Bolzano, 18 - 19 ottobre

ore 10.00 - 16.00 - ingresso riservato agli operatori del settore

ore 16.00 - 18.00 - apertura al pubblico (wine lovers)

Per maggiori informazioni visita il sito: www.autochtona.it

www.instagram.com/autochtona_award

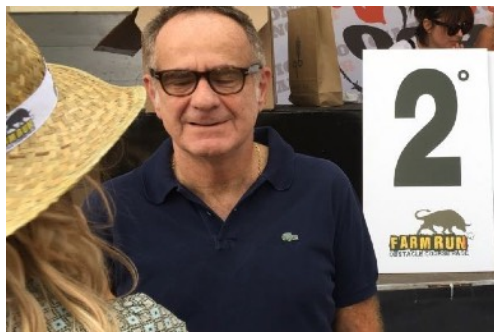
Lutto nel mondo dell'imprenditoria e dello sport parmense. E' venuto a mancare Silvio Grassi.

E' giunta improvvisa la notizia della prematura scomparsa di Silvio Grassi (65 anni), presidente di Molino Grassi, di Italmopa e appassionato di sport.

Di *Lamberto Colla* Parma, 7 ottobre 2021 -

La proverbiale riservatezza di Silvio Grassi si è confermata sino alla fine e così la sua prematura dipartita ha sorpreso quasi tutti.

A 65 anni, dallo scorso luglio era anche Presidente



di Italmopa, l'associazione dei mugnai d'Italia, **Silvio Grassi** è venuto a mancare, prima di tutto alla sua famiglia e all'azienda (Molino Grassi), che con polso fermo e

lungimiranza guidava, ma anche al mondo dello sport (Rugby, Calcio, Basket) e ai tanti amici di cui era circondato.

Silvio Grassi era stimato imprenditore del settore delle farine e per le sue competenze e illuminate idee aveva

portato la Molino Grassi ai vertici del settore nazionale e apprezzato marchio anche a livello internazionale, in almeno trenta Paesi.

“È con incredulità e immenso dolore che Italmopa comunica l'improvvisa scomparsa del Presidente Dr. Silvio Grassi. Era stato eletto, per le sue riconosciute capacità imprenditoriali e le sue grandi doti umane, alla Presidenza Italmopa lo scorso 6 luglio 2021, dopo aver ricoperto, in seno all'Associazione, per diversi mandati, il ruolo di componente del Consiglio Direttivo e, da ultimo, di Vice Presidente nonché di Presidente della Commissione prodotti biologici”.

Anche la direzione e la redazione di "Gazzetta dell'Emilia" e "cibusonline.net" si associa al coro di cordoglio, per il lutto che ha colpito la famiglia Grassi per la prematura scomparsa del loro caro Silvio.

#energia

Transizione ecologica. L'Emilia-Romagna accelera su fotovoltaico ed energia pulita.

Solare galleggiante e agrovoltaiico, nuovi impianti su terreni di cave e discariche chiuse, obiettivo centrare la neutralità carbonica entro il 2050

Approvate dalla Giunta regionale le linee guida, tra le prime in Italia, per favorire l'installazione di impianti solari fino a 20 megawatt con norme più semplici e nuove regole. Previste installazioni anche sopraelevate nelle ex cave tornate a uso agricolo per non sottrarre suolo alle coltivazioni.

Bologna 6 ottobre 2021 Fotovoltaico, la Regione Emilia-Romagna schiaccia l'acceleratore per dare impulso alla produzione di **energia rinnovabile**, con l'obiettivo della transizione ecologica.

Arrivano specifiche **Linee guida** per favorire l'installazione di impianti fotovoltaici sulle **aree di cava** dove si è conclusa l'attività estrattiva. I nuovi impianti **fino a 20 megawatt** connessi alla rete elettrica di media tensione potranno partire con una semplice comunicazione: lo stesso nelle **zone industriali e commerciali**, oltre che su **discariche** non più attive.

La Giunta regionale, tra le prime in Italia, ha infatti approvato nuove norme che semplificano l'iter necessario all'avvio degli impianti solari e dettano indirizzi attuativi in particolare sull'utilizzo delle **ex cave** da applicare a tutte le istanze di nuova presentazione. Arpa, l'Agenzia



regionale per la prevenzione ambientale e l'energia, darà vita ad una nuova struttura operativa interna per assicurare uniformità e coordinamento nell'applicazione delle disposizioni sull'intero territorio regionale.

Si tratta di scelte che l'assessorato all'Ambiente ha portato avanti con decisione, in linea con le istanze dell'Assemblea legislativa e con gli obiettivi del Patto per il Lavoro e il Clima, per raggiungere la **neutralità carbonica entro il 2050**.

Per le aree estrattive, in particolare, se è previsto un recupero come invasi debuttano norme che disciplinano il **"solare galleggiante"**, posizionato direttamente sull'acqua. In quelle restituite a un uso agricolo si promuove invece l'**"agrovoltaiico"**, con l'integrazione della presenza di coltivazioni e impianti di produzione di energia grazie al ricorso a tecnologie innovative. Nelle aree restituite a uso agricolo, potranno essere installati pannelli a terra solo se non coltivate; altrimenti vale il limite del 10% della superficie complessiva.

Nessuna possibilità di sfruttamento energetico è contemplata infine nei casi in cui per la cava sia programmato un recupero ambientale, con interventi di rinaturazione, piantumazione e ripristino della vegetazione.

Impianti galleggianti, agrovoltaiico e pannelli "a terra": ecco le novità

Nelle cave dismesse "riutilizzate" come bacino idrico, le nuove norme regionali consentono l'istallazione di **impianti fotovoltaici "flottanti"**, cioè galleggianti. Si fissano però alcuni paletti di tutela ambientale da rispettare. La superficie dell'invaso occupata non può però superare il 50% dell'estensione dello specchio d'acqua; i pannelli devono concentrarsi in maggior parte al centro del bacino per non ostacolare la nidificazione e lo svezamento dei volatili, che avviene lungo le rive; non è possibile posizionarli dove si registrano meno di 3 metri d'acqua, perché i volatili procacciano il cibo in particolare in acque poco profonde. Per compensare gli impatti dell'impianto fotovoltaico sull'ecosistema, infine, la sua realizzazione richiede di effettuare un contestuale ampliamento delle aree naturali e delle aree di foraggiamento degli animali con la posa di siepi larghe almeno 5 metri nelle zone perimetrali.

Per le ex cave ritornate all'uso agricolo, invece, è previsto l'**agrovoltaiico** con tecnologie innovative come il montaggio verticale di moduli, anche bifacciali o elevati da terra, dotati di inseguitori solari. La struttura portante dell'impianto deve comunque consentire il passaggio dei mezzi agricoli per la coltivazione.

Impianti **a terra** sono infine consentiti nelle cave abbandonate, così come in quelle ripristinate ad uso agricolo a condizione che l'area non risulti coltivata. Per quelle coltivate, è confermato il limite del 10% di utilizzo dell'area agricola se la stessa risulta coltivata. /red



#spirits #beverage

MIXER COCKTAILS entra a far parte del colosso francese La Martiniquaise

Bologna, 20 Settembre 2021 – Mixer Cocktails annuncia la vendita di una quota di maggioranza alla francese La Martiniquaise-Bardinet (LMB), un gruppo indipendente di spirits fondato nel 1934.

LMB è leader in Francia e si posiziona tra i primi 10 gruppi di spirits al mondo con un ampio portafoglio di marchi internazionali distribuiti in più di 110 paesi. Il marchio “Mixer” - di proprietà dell’omonima azienda con sede a Argelato (Bo), un fatturato di 5 milioni di euro con export in 50 Paesi nel mondo - entra quindi nella costellazione dei prestigiosi brand di proprietà del gruppo La Martiniquaise tra cui spiccano brand che fanno parte del Milionario Club (più di 1 milione di casse da 9 litri vendute ogni anno) come Label 5, Sir Edward’s e Poliakov così come marchi leader indiscussi di mercato come Porto Cruz, Saint James, Cutty Sark e la storica Marie Brizard, rinomata marca di liquori e sciroppi dal 1755.

Il gruppo LMB è tutt’oggi un gruppo indipendente di proprietà familiare, un dettaglio molto importante che ha convinto la famiglia Salmi a cedere il controllo di Mixer nata nel 1990 su idea del fondatore Moreno Salmi. La scelta del partner industriale è stata valutata con grande attenzione dichiarano Diego e Marco Salmi: “La notorietà e la reputazione del Gruppo LMB, associati alla solidità della compagine italiana Dilmoor-Perlino, con cui collaboriamo già da un paio di anni, hanno rappresentato due fattori di scelta preferenziale per assicurare la continuità di gestione e garantire alla nostra azienda una crescita bidirezionale, sia sul mercato interno che sui mercati internazionali”

L’acquisizione del pacchetto di maggioranza della società Mixer S.r.l. è stata realizzata tramite la società italiana del gruppo, la società Dilmoor-Perlino S.p.A., una realtà aziendale storicamente affermata con sedi a Bergamo e Asti, leader nella produzione e commercializzazione di distillati, liquori, sciroppi, vini, spumanti e vermouth, principalmente distribuiti nella grande distribuzione. Questa operazione si inquadra nella più ampia strategia di La Martiniquaise di sub-consolidamento della sede italiana Dilmoor-Perlino per rafforzarne ulteriormente la presenza e distribuzione dei brand di gruppo sul canale Horeca. Inoltre grazie al Know-How e la specializzazione di Mixer quale azienda pioniere nel segmento PUREE & COCKTAIL MIX, La Martiniquaise sarà in grado di ampliare

ulteriormente la propria gamma di prodotti rispondendo in maniera puntuale alle crescenti richieste del mercato in tale segmento.

“Grazie a questa operazione, coerente con il piano internazionale di crescita e sviluppo del marchio Mixer, la nostra società e il nostro brand potranno espandersi più rapidamente attraverso il forte e



radicato network di distribuzione La Martiniquaise”, aggiunge Diego Salmi, “rafforzando la posizione internazionale del brand Mixer, sfruttando le numerose sinergie commerciali ed industriali in termini di economie di scala, condivisione di Know-How, integrazione di offerta e competenze. Mixer ambisce ora più concretamente a diventare leader mondiale nel comparto PUREE & COCKTAIL MIX, una prospettiva che da soli sarebbe stata difficilmente raggiungibile, inoltre Mixer amplierà esponenzialmente le opportunità di crescita sul mercato nazionale attraverso la distribuzione dei prestigiosi marchi del gruppo sul canale Horeca.”

“L’operazione appena conclusa ha una rilevanza strategica per la sede italiana del Gruppo – ha affermato Edoardo Laugier CEO di Dilmoor-Perlino – “in quanto ci permette attraverso la rete commerciale di Mixer di presidiare il mercato on trade e facilitare la distribuzione dei propri marchi. L’acquisizione di Mixer è coerente con il piano strategico ed industriale di espansione di Dilmoor-Perlino come società di punta del Gruppo LMB”

CIBUS

Agenzia Stampa Elettronica Agroalimentare - iscritta al tribunale di Parma al n° 24 il 13 agosto 2002.

cibus@nuovaeditoriale.net

www.cibusonline.net

SOCIETA' EDITRICE NUOVA EDITORIALE Soc. coop.

Via G. Spadolini,2 43022 - Monticelli Terme (Parma)

www.nuovaeditoriale.net

codice fiscale - partita iva
01887110342

iscritta al registro imprese di
Parma 24929

testata editoriale iscritta al R.O.C.
al numero 4843

direttore responsabile
lamberto colla



www.cibusonline.net

#birra #beverage #promozione
MariLu. La birra artigianale
Made in Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata Lei nelle due versioni **Amber** e **Blonde**



Molto profumata grazie alla miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, fiocchi di segale, luppoli, lievito. Alc. 4% - 18 IBU

per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

Ingredienti: Acqua, malti d'orzo, luppoli, lievito. Alc. 5,5% - 24 IBU

Per contatti e informazioni:

[FROG.NET](http://www.frognet.it)

www.frognet.it -

mail: info@frognet.it

tel: 392.9511643

MARILU
 Birra artigianale Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della Cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata a lei.

MariLu Amber
 È una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese. Molto profumata grazie ad un miscela moderna di luppoli aromatici.

Non filtrata, non pastorizzata.

INGREDIENTI: ACQUA, MALTI D'ORZO, FIOCCHI DI SEGALE, LUPPOLI, LIEVITO
 Alc. 4% vol. - 18 IBU

Distribuito da: **FROGNET**
www.frognet.it - info@frognet.it - 392.9511643

MARILU
 Birra artigianale Parma

Nel 1816 Maria Luigia d'Asburgo Lorena arrivò a Parma e nulla fu più come prima dal punto di vista dell'arte, della Cultura, del bel vivere e del gusto.

Questa birra morbida, elegante, profumata, prodotta artigianalmente nel cuore della Food Valley con ingredienti di eccellenza è dedicata a lei.

MariLu Blonde
 È una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra per eccellenza: morbida e semplice da bere, profumata, dorata, con schiuma finissima e bianchissima, amaro equilibrato e finale secco.

Non filtrata, non pastorizzata.

INGREDIENTI: ACQUA, MALTI D'ORZO, LUPPOLI, LIEVITO
 Alc. 5,5% vol. - 24 IBU

Distribuito da: **FROGNET**
www.frognet.it - info@frognet.it - 392.9511643



MariLU Amber

è una birra ambrata chiara ad alta fermentazione in stile Pale Ale. Fresca, leggera e amarognola secondo la tradizione inglese.

MariLU Blonde

è una birra chiara in stile Pils a bassa fermentazione, rigorosa ed equilibrata. La birra

#agroalimentare #vino #promozione
Dedicato a palati esperti e sapienti!



- **Brut Metodo Classico "La Rocchetta"**, un "Blanc de Blanc" che non teme confronti per il sapiente uso di **uve nobili**

q u a l i Chardonnay e Pinot Bianco e la scrupolosa e lunga lavorazione. L'intensità paglierina del



colore, reso brillante dalle ricchezza delle bollicine, una spuma intensa e persistente esprimono la raffinatezza di uno spumante che ha ricevuto importanti riconoscimenti ...

Parole, parole, parole ... **meglio degustare** la selezione di **StePa** offerta nello **SHOP** on line.

Con le **Card fedeltà** Bronze, Silver e Gold avrete la possibilità di godere di ulteriori e fantastici sconti





[Pasta](#)



[Mulino Formaggi srl](#)



Officina
Commerciale
Commodities Srl



[Confcooperative Parma](#)

[Power Energia
Società Cooperativa](#)



[ITE
Italian Tourism Expo](#)

<https://cise.luiss.it/cise/2021/10/06/fdi-sorpassa-la-lega-m5s-crolla-pd-ai-livelli-2016-lanalisi-del-voto-nei-118-comuni-sopra-i-15-000-abitanti/>

<https://cise.luiss.it/cise/2021/10/05/comunali-2021-crollo-dellafluenza-vince-lastensione-grandi-citta-disertate-tiene-leffetto-incumbent/>

<https://www.rainews.it/dl/rainews/articoli/Covid-tensioni-a-Piazza-del-Popolo-no-green-pass-sale-su-blindato-polizia-f784e119-0476-4be7-9aa6-ade0b86e9ebd.html>

Disegno cocodrillo: Illustrazione Vettori di Vecteezy



